

“Non siamo schiavi”. La protesta dei lavoratori delle cooperative di Malpensa

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2014



«Non siamo schiavi». Non è un errore, perché Ndiaye è senegalese francofono e pronuncia la parola schiavo alla francese, «esclave», appunto. Gli altri intorno a lui, per lo più marocchini e pachistani, annuiscono mentre protestano davanti alla sede varesina dell'Inps. Sono i soci-lavoratori di alcune cooperative che operano nel settore della **logistica all'aeroporto di Malpensa**, dove i continui passaggi di appalti da una società all'altra mettono continuamente a rischio **tfr, stipendi e cassa malattia**. Nel caso di Ndiaye e di altri suoi colleghi, che guadagnano **1.400 euro al mese, si parla di arretrati che vanno dai 3.000 ai 5.000 euro**. «Siamo soci solo quando c'è da pagare – commenta ironicamente il lavoratore – non quando c'è da guadagnare».

L'ultima sorpresa però riguarda gli ammortizzatori sociali, perché i lavoratori della **S.L.T.M, cooperativa che a Cargo City opera su committenza di Alha Airport spa**, si sono visti trattenere dalla busta paga delle somme con la seguente causale: «rec. somme verbale Inps». In pratica la società cooperativa ha chiesto ai lavoratori somme di danaro **per recuperare la cassa integrazione in deroga**, erogazioni che sarebbero state superiori al dovuto. «Siamo venuti alla direzione dell'Inps – spiega **Antonio Ferrari, segretario dei Cobas** – perché ci troviamo di fronte a una grave anomalia: la ditta non può sostituirsi all'ente di previdenza e chiedere quei soldi ai lavoratori, perché non ne ha titolo e diritto. Da quando in qua un'azienda è esattrice per conto dell'Inps? Ma la beffa è che le somme che la ditta vuole recuperare, non sono mai state corrisposte ai lavoratori, in quanto l'Inps non le ha mai pagate».

In buona sostanza, i lavoratori della cooperativa si sono visti decurtare dalle loro paghe soldi che non hanno mai ricevuto. Secondo il sindacato, inoltre, sarebbero **indebite** anche le trattenute effettuate ad alcuni lavoratori per **«importi di malattia superiori al dovuto»** questione su cui c'è una vertenza in

atto. «Diamo atto alla direttrice dell’Inps **Minerva** non solo di averci ascoltato – continua Ferrari – ma di averci assicurato una risposta in tempi brevi, perché sulle questioni sollevate c’è già un verbale aperto con riserva. Il sistema delle cooperative è deleterio, noi in passato abbiamo sempre denunciato le situazioni dubbie».

Il riferimento di Ferrari riguarda **un’indagine per frode ed evasione fiscale**, partita nel 2012 grazie a una segnalazione dei **Cub** e condotta dalla **Guardia di Finanza**, che coinvolse proprio due cooperative di logistica e servizi nel cargo di Malpensa.

Leggi anche **[Io crocifisso dal sistema di cooperative di Malpensa](#)**

I **soci lavoratori** per risolvere i loro problemi hanno ancora un’arma: il diritto di voto in assemblea, determinante quando ci sarà da approvare il bilancio. Loro giurano che daranno battaglia, ma c’è chi invece è più scettico. «Il problema verrà aggirato – conclude **Gaspere Mauro**, delegato sindacale dei Cobas – facendo subentrare un’altra cooperativa. E solo chi sarà allineato avrà il posto di lavoro».

Leggi tutti gli **[articoli sulle cooperative di Malpensa](#)**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it